



Settore Organi istituzionali e servizi al cittadino

Ufficio Servizio Europa di Area Vasta

Il SEAV e il percorso con il PNRR

Fra i mesi di gennaio ed aprile 2021 la Provincia di Lucca, grazie al coordinamento del Servizio Europa d'area vasta, ha promosso nove incontri d'animazione divisi per le tre aree della Piana lucchese, della Versilia e della Valle del Serchio attraverso i quali sono stati presentati ad amministratori e tecnici del territorio i principali obiettivi in cui è articolato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tali incontri sono inoltre risultati utili per sviluppare un'analisi che, partendo da una lettura comparata dei dati statistici significativi sopra esposti, ha fatto emergere alcune priorità fissate all'interno della programmazione strategica delle singole amministrazioni locali al contempo coerenti con gli obiettivi dello stesso Piano Nazionale.

Il primo di ogni area ha avuto come finalità l'inquadramento del PNRR così come proposto a livello nazionale, integrato con le proposte integrative presentate dalla Regione Toscana a seguito di concertazione anche con UPI ed ANCI.

Nel secondo incontro sono state raccolte le proposte progettuali emerse dalle tre aree, coerenti con le missioni e le azioni inserite nel PNRR, fornendo agli enti un'apposita tabella articolata per missioni e azioni del PNRR. Tali proposte sono state analizzate dal Servizio Europa di Area Vasta della Provincia cercando di individuare azioni comuni a tutte e tre le aree (definiti "progetti provinciali"), azioni comuni a due aree o ad un gruppo di comuni.

Nel terzo incontro il Servizio Europa ha restituito ai Comuni, divisi per area, l'analisi effettuata mettendo in evidenza le progettualità comuni, quelle di breve-medio periodo e quelle di lungo periodo secondo i criteri sopra illustrati.

Il percorso intrapreso è stato fondamentale in quanto ha permesso di maturare un quadro di prime valutazioni circa la necessità di promuovere politiche pubbliche di medio e lungo periodo capaci, da un lato di favorire il consolidamento e la competitività di alcuni ambiti produttivi d'eccellenza per il territorio lucchese, dall'altro di cercare di correggere altrettanti punti deboli che negli anni stanno rischiando di cristallizzarsi.

La Provincia di Lucca vanta infatti un comparto produttivo fra i più dinamici della Toscana con punte d'eccellenza di livello nazionale ed internazionali come quelle rappresentate dai distretti cartario, nautico, floro-vivaistico, agricolo come pure dal settore culturale, turistico e ricettivo.

Di contro registra anche preoccupanti criticità quali:

- un andamento demografico negativo che spinge verso un rapido invecchiamento ed una lenta ma persistente diminuzione della popolazione residente specie nelle aree interne;
- un'incidenza del fenomeno dei Neet superiore rispetto ai parametri europei;
- elevati tassi di disoccupazione e tassi di mancata partecipazione sia totali che giovanili;

- una più bassa partecipazione delle donne al mercato del lavoro aggravata da un elevato differenziale di genere relativo alle retribuzioni;
- una percentuale di bambini al di sotto dei 3 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia del 22% e quindi ben lontana dalle raccomandazioni comunitarie che fisserebbero una soglia minimo per tali servizi al 33%.

La crisi in atto, innescata dalle inevitabili misure di contenimento introdotte per contrastare la diffusione del COVID-19, ha messo ulteriormente a dura prova il sistema economico e socio-sanitario locale rendendo più incerti i progetti per il futuro.

La mancata apertura di attività locali, la chiusura delle imprese durante il periodo della pandemia, il crollo dei flussi turistici, nonché l'obbligo di adottare le misure di sicurezza previste dalle linee guida nazionali, hanno comportato una forte contrazione del lavoro e della liquidità, i cui effetti nel medio e lungo periodo sono ad oggi ancora difficilmente quantificabili nella loro reale portata.

Per questo, si è ritenuto ancor più necessario **sviluppare a livello di sistema territoriale una strategia integrata**, ispirata al principio della sussidiarietà e della cooperazione fra enti pubblici e privati che, a partire dai principali bisogni e dalle caratteristiche peculiari, indirizzi le politiche di sviluppo e gli investimenti per sostenere la competitività del territorio e garantire un livello di benessere equo dell'intera collettività.

In coerenza con l'obiettivo strategico prefissato per il mandato 2021-2023 denominato "Casa dei Comuni e dei Sindaci" la Provincia di Lucca è diventata uno strumento a servizio delle amministrazioni locali con l'obiettivo di promuovere un coordinamento di progettualità di medio periodo coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della programmazione comunitaria riferita ai fondi strutturali 2021-2027 e per promuovere in parallelo un laboratorio di programmazione di lungo periodo che permetta di costruire una più ampia e coerente strategia di sviluppo costruita insieme ai principali attori economici, sociali e culturali del territorio.

La grande opportunità rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza deve trovare un sistema territoriale capace di ben progettare come di tradurre in realizzazione concreta quanto ideato nel rispetto di tempi certi.

In tale prospettiva sono stati costituiti **6 tavoli di progettazione di medio periodo** attraverso i quali supportare i comuni nella realizzazione di azioni positive orientate al raggiungimento degli obiettivi indicati all'interno dei rispettivi documenti di programmazione strategica. Il coordinamento dell'operazione è stato affidato al Servizio Europa d'area vasta di volta in volta supportato dalle specifiche strutture tecniche della Provincia di Lucca competenti per materia.

- 1) **Infrastrutture immateriali**
- 2) **Cultura e Turismo**
- 3) **Infrastrutture materiali**
- 4) **Mobilità sostenibile**
- 5) **Patrimonio scolastico**
- 6) **Strategia delle aree interne**

I suddetti tavoli di progettazione hanno ripreso le esigenze e le criticità emerse dagli incontri di animazione con i Comuni, che nello specifico sono state individuate con le seguenti **sette progettualità trasversali** a livello Provinciale:

Missione 1:

A) una progettualità condivisa che riguardi sia un intervento infrastrutturale che una digitalizzazione dei servizi, così meglio specificato:

- Aa) digitalizzazione degli edifici scolastici, degli istituti pubblici, del patrimonio culturale, oltre che il potenziamento della connettività delle aree interne sia per i benefici turistici che per qualità dell'abitare.

Digitalizzazione del patrimonio culturale inteso anche come archivi storici.

- Ab) mappatura del territorio provinciale per individuare le aree con carenza di infrastrutture telefoniche e connessione dati (soprattutto quelle aree montane o isolate).

Missione 2:

B) realizzazione di un parco progetti a livello provinciale che evidenzii gli interventi di efficientamento energetico e antisismica da realizzare sugli edifici scolastici e pubblici dell'intera Provincia di Lucca.

Necessaria la stretta collaborazione tra gli Uffici Tecnici della Provincia e i servizi delle singole Amministrazioni Comunali competenti, tenuto conto dei sopralluoghi e verifiche realizzate sui plessi scolastici e edifici pubblici della Provincia.

C) progettualità condivisa con i territori della Provincia per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza e la riduzione del rischio idrogeologico soprattutto nelle aree collinari o isolate.

Missione 3:

D) realizzazione di un piano provinciale riguardante gli interventi di messa in sicurezza o di manutenzione da realizzare sulle strade, ponti, viadotti su tutto il territorio della Provincia di Lucca. Prendendo spunto dal parco progetti realizzato dagli Uffici Tecnici della Provincia, diventa fondamentale il lavoro di collaborazione e confronto con le singole Amministrazioni in modo da stabilire priorità e criticità della rete viaria del territorio Provinciale.

Missione 4:

E) predisposizione di un piano provinciale riguardante gli tutti interventi di manutenzione straordinaria, nuova costruzione degli edifici scolastici sia di competenza della Provincia (scuola secondaria) che dei Comuni (scuola primaria o materna o asili nido).

Su questa specifica progettualità l'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Ministero dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere

Missione 5:

F) individuazione a livello provinciale di alcune aree per la riqualificazione ad edilizia residenziale oppure incrementare quelle già esistenti.

Parallelamente, individuare possibili interventi necessari per limitare al massimo le situazioni di fragilità sociale ed economica dovuti anche alla crisi post covid realizzando strutture ricettive/ricreative/sportive in alcune aree degradate.

Missione 6:

G) realizzazione di un progettualità unica, condivisa con l'Azienda sanitaria locale, che preveda l'implementazione dei servizi di prossimità; E' necessario rendere strutturale un servizio sanitario di prossimità soprattutto per quelle aree isolate e malamente raggiungibili con mezzi e semplicemente assistenza.

Con i tavoli di concertazione con i Comuni, oltre ai suddetti 7 macro progetti di carattere provinciale, ognuna delle tre aree Provinciali (Piana di Lucca, Versilia, Mediavalle Garfagnana) ha manifestato l'esigenza di progettualità territoriali suddivise per area, come di seguito dettagliate:

AREA della VERSILIA

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

- Realizzazione di un piano di mobilità sostenibile Versiliense: lo sviluppo di reti ciclopedonabili che dalle aree interne si ricolleghino alla ciclabile Tirrenica (ad esempio ciclopedonale Puccini, piste ciclabile di Camaiore, comuni della Versilia Storica) possono portare enormi benefici sia sotto l'aspetto turistico che rispetto alla qualità dell'abitare. Creare

una connessione tra le aree interne e le aree costiere del territorio Versiliese rende l'intero comprensorio più appetibile da tutti i punti di vista.

Il piano della mobilità dovrà essere integrato con il potenziamento dello sharing mobility, soprattutto bike sharing creando un sistema di collegamento tra tutti i comuni della Versilia, superando anche gli ostacoli amministrativi per l'affidamento di un unico servizio di gestione e noleggio.

Dal confronto emergono due progetti "provinciali" con un obiettivo temporale lungo:

- Progettualità condivisa che abbia come obiettivo il miglioramento delle acque interne e delle acque marine, coinvolgendo sia le zone marine prettamente turistiche che ogni anno sono interessate da problemi di balneabilità delle acque, sia quelle interne interessate dalla necessità di intervenire sul sistema di rete fognario e degli impianti di depurazione.

AREA della PIANA

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Al fine di ridurre le emissioni di gas sono necessarie azioni sinergiche che permettano di potenziare gli interventi già contenuti nei singoli Piani d'Azione Comunale, individuando soluzioni strutturali di lunga durata volti alla riduzione del traffico, a livello d'area, e quindi all'abbattimento delle polveri sottili.

Interventi dovranno prevedere:

- acquisto di mezzi elettrici;
 - realizzazione metropolitana di superficie;
 - rafforzamento scalo merci per spostamento traffico merci da gomma su rotaia;
 - sharing mobility, come sistema integrato per lo spostamento delle persone.
- Realizzazione un progetto per il miglioramento della qualità dell'aria nella Piana che preveda:
- 1) un piano della mobilità sostenibile ed in particolare lo sviluppo di reti ciclopedonabili che colleghino i vari territori comunali della Piana; tale intervento non solo produce benefici ambientali, ma anche dal lato turistico e della qualità dell'abitare.
L'intervento, soprattutto dal punto di vista turistico dovrebbe prevedere collegamenti con le ciclabili di livello regionale (Francigena, ciclabile dell'Arno, Tirrenica, ciclabile Puccini) attraverso il completamento o l'infrastrutturazione di percorsi già esistenti:
 - terzo lotto della ciclabile della Francigena;
 - ciclabile Nottolini;
 - ciclabile Lucca-Pontedera;
 - ciclabile del Bientina (Sibolla, lago della Gherardesca)
 - 2) abbattimento delle polveri sottili incentivando il nuovo concetto di mobilità attraverso:
 - a) la realizzazione della metropolitana di superficie;
 - b) lo sharing mobility come sistema integrato per lo spostamento delle persone (bike elettriche oppure auto elettriche o "metodo di trasporto condiviso" come car to go ecc).
- Realizzazione di una progettualità condivisa per interventi di qualificazione dei processi legati alla gestione dei rifiuti con il coinvolgimento dei soggetti gestori (Ascit e Sistema Ambiente) sia per quanto riguarda l'impiantistica che i servizi all'utente.
- Incremento dell'uso delle biomasse per la produzione di riscaldamento in aree dove risulta difficile portare la rete di metanizzazione o i costi per realizzarla sono molto elevati (progettualità emersa dai Comuni di Villa Basilica e Capannori).

MISSIONE 3 Infrastrutture per la mobilità

- realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento della viabilità stradale e ferroviaria a servizio del distretto cartario della piana;
- realizzazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione delle ferrovie minori come mezzo principale di spostamento intervenendo sulla riqualificazione delle stazioni con specifica attenzione ai diversamente abili.

MISSIONE 4 - Istruzione, formazione, ricerca e cultura

- Definizione di un Master Plan dell'impiantistica sportiva e aree ricreative della Piana tenendo anche conto delle persone diversamente abili;
- Lo sviluppo di un progetto denominato "Scuole aperte" avente per oggetto l' estensione degli orari di fruizione di spazi ed ambienti scolastici per la promozione culturale, sociale e civile del territorio e per l'affermazione di una cittadinanza attiva.

MISSIONE 5 - Equità sociale di genere e territoriale

- Realizzare progettualità rivolte allo sviluppo e ampliamento dei servizi per la disabilità anche attraverso il recupero o la realizzazione di nuove strutture (il progetto può integrarsi con quello sopra illustrato).

AREA della MEDIA VALLE/GARFAGNANA
--

MISSIONE 4 - Istruzione, formazione, ricerca e cultura

- Progetto condiviso a livello di area per la realizzazione di un sistema di servizi educativi, ricreativi, sportivi di prossimità recuperando infrastrutture scolastiche oggi non utilizzate o sottoutilizzate; ciò anche al fine di estendere gli orari di fruizione di spazi ed ambienti scolastici e, al contempo, promuovere un'azione culturale, sociale e civile sul territorio.
- Puntare alla realizzazione di un centro di ricerca o di alta formazione sul territorio con Università, Parco dell'Appennino, Parco delle Apuane, i Comuni interessati per mantenere i giovani sul territorio (esperienze già in corso con ITI Garfagnana sul settore tessile e ITS di Fivizzano sulla ricerca ambientale).

IL SEAV e il suo ruolo tra PNRR e Piano Strategico

Con **Decreto Deliberativo n. 61 del 27.07.2020** la Provincia di Lucca ha approvato con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Lucca un Protocollo d'intesa denominato "Piano Strategico 2030 – per lo sviluppo economico e competitività del territorio lucchese" con l'obiettivo di stimolare un coinvolgimento attivo dei portatori di interesse locali al fine di poter accogliere le richieste provenienti dal mondo delle imprese, del terzo settore, del turismo, dello sport, della cultura e dei giovani.

Per sviluppare tale azione programmatoria di lungo periodo si sono costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

Cabina di Regia: composta da Presidente della Provincia di Lucca, Commissario della Camera di Commercio di Lucca, Segretario Generale/Direttore Generale della Provincia di Lucca e Segretario Generale della Camera di Commercio di Lucca, Sindaco di Lucca e di Viareggio, Presidenti

dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, della Media Valle e della Versilia); la cabina di regia ha lo scopo di definire gli obiettivi politici di medio e lungo periodo; di individuare le priorità di sviluppo sulla base degli obiettivi politici individuati; di approvare i documenti finali;

Gruppo Operativo: Dirigente Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino (coordinatore del Gruppo Operativo), PO del Servizio Europa d'area vasta, un referente tecnico che sarà indicato rispettivamente da Provincia di Lucca, Comune di Lucca, Comune di Viareggio, Unioni dei Comuni della Garfagnana, della Media Valle e della Versilia. Il gruppo operativo svolgerà la funzione di individuare le progettualità maggiormente rispondenti agli obiettivi di lungo periodo indicati dalla Cabina di Regia; di coinvolgere gli attori chiave del territorio in ambito economico, sociale e ambientale, sintetizzare le proposte e predisporre i testi da sottoporre all'approvazione da parte della Cabina di Regia.

Il Servizio Europa d'area vasta – Settore Organi istituzionali e servizi al cittadino della Provincia di Lucca coordinerà la definizione del Piano locale di Ripresa e Resilienza, producendo documenti finalizzati a stimolare, nel corso dei diversi incontri, una riflessione sulle priorità di sviluppo. Avrà inoltre il compito di analizzare, con il Gruppo Operativo, le proposte progettuali emerse dagli incontri, organizzandole secondo la loro rispondenza ai requisiti di cantierabilità indicati dalla Commissione UE per l'accesso al Recovery Fund, ma anche tenendo conto degli obiettivi politici e di sviluppo indicati dalla Cabina di Regia; su questa base, il SEAV procederà a selezionare i progetti di breve-medio periodo che saranno contenuti nel Piano Locale di Ripresa e Resilienza e quelli di lungo periodo che andranno a definire il Piano Strategico 2030 della Provincia di Lucca; curerà, con il supporto del soggetto scientifico che sarà incaricato, ed in collaborazione con il Gruppo Operativo, la redazione del Piano Locale di Ripresa e Resilienza.

IL SEAV e la sua newsletter

In considerazione del ruolo di coordinamento che la Provincia riveste per quello che concerne la progettazione e il supporto di finanziamenti Europei per i Comuni, è stato avviato un servizio periodico di 'allerta bandi', pensato proprio per informare tutte le amministrazioni locali sulle varie opportunità di finanziamento.

La newsletter avrà cadenza quindicinale e viene inviata ai referenti politici e tecnici delle amministrazioni comunali e delle tre Unioni dei Comuni presenti sul territorio. La Provincia, attraverso l'Ufficio Servizio Europa di Area vasta, provvederà a monitorare settimanalmente le opportunità di bandi di finanziamento presenti sui diversi siti istituzionali selezionando quelli più adatti ai comuni.

All'interno di ogni singola opportunità sono dettagliate alcune informazioni ritenute importanti per un'eventuale interesse da parte delle amministrazioni: l'oggetto del bando, la data di pubblicazione e la data di scadenza dell'avviso; i soggetti beneficiari; gli interventi finanziati; la fonte del finanziamento; il link di riferimento e gli eventuali allegati.

La Provincia di Lucca, pertanto, in quanto "Casa dei Comuni", e parte integrante del sistema territoriale, attraverso l'attività del servizio Europa di Area Vasta riveste un ruolo fondamentale per garantire competenze e progettualità a sostegno delle istituzioni locali e soprattutto dei Comuni più piccoli per i quali la partecipazione ai progetti europei, le fasi istruttorie, il monitoraggio e la rendicontazione spesso sono visti come ostacoli particolarmente impegnativi.